

INDICE

pag.

CAPITOLO PRIMO

L'AUTONOMIA, LA SUBORDINAZIONE E LA PARASUBORDINAZIONE

1.	La genesi del diritto del lavoro	1
2.	Il lavoro subordinato	3
3.	Segue: gli orientamenti giurisprudenziali	6
4.	Il lavoro parasubordinato	8
5.	Segue: collaborazioni coordinate e continuative, lavoro a progetto e recenti riforme	10
6.	Il rapporto di lavoro dei “riders”	15
7.	Lavoro subordinato e figure affini	16
8.	Il lavoro agile nella legge n. 81 del 2017 e nella legislazione dell'emergenza Covid-19	19
9.	Il telelavoro	21
10.	La certificazione dei contratti di lavoro	24

CAPITOLO SECONDO

LE FONTI

1.	I principi costituzionali e i principi generali del diritto	29
2.	Le fonti internazionali	31
3.	Le fonti dell'Unione europea	32
4.	La legislazione statale e la legislazione regionale	34
5.	La legge, il contratto collettivo e il contratto individuale	35
6.	Il principio del favore quale criterio ordinatore della gerarchia delle fonti	37
7.	Gli usi e le prassi aziendali	38

CAPITOLO TERZO
LA LIBERTÀ SINDACALE
E L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

1.	Il principio di libertà sindacale	41
2.	La posizione giuridica dei sindacati	42
3.	L'organizzazione sindacale dei lavoratori e dei datori di lavoro	44
4.	L'organizzazione dei lavoratori nell'unità produttiva	45
5.	La partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese	47

CAPITOLO QUARTO
LA RAPPRESENTATIVITÀ SINDACALE

1.	Le nozioni di sindacato maggiormente rappresentativo e comparativamente più rappresentativo	51
2.	Le prerogative esterne del sindacato maggiormente rappresentativo	53
3.	Gli indici di rilevazione della rappresentatività sindacale nel contesto legislativo. Il sindacato maggiormente rappresentativo	54
4.	Gli indici di rilevazione della maggiore rappresentatività sindacale nell'elaborazione giurisprudenziale e dottrinale	55
5.	Il sindacato comparativamente più rappresentativo e la misurazione della rappresentanza	57

CAPITOLO QUINTO
L'ATTIVITÀ SINDACALE
NEI LUOGHI DI LAVORO

1.	Il titolo II dello Statuto dei lavoratori	59
2.	Il titolo III dello Statuto dei lavoratori: la legislazione di sostegno a favore delle organizzazioni sindacali rappresentative	61
3.	Il campo di applicazione	62
4.	Il diritto di assemblea e il diritto di <i>referendum</i>	64
5.	Le tutele a favore dei dirigenti di RSA: il trasferimento	66
6.	Segue: i permessi	67
7.	Il diritto di affissione; il diritto di proselitismo e di raccolta di contributi; i locali per le RSA	69

CAPITOLO SESTO
LA REPRESSIONE DELLA CONDOTTA
ANTISINDACALE

- | | | |
|----|-----------------------------------------------------------------|----|
| 1. | La nozione di condotta antisindacale | 73 |
| 2. | Il procedimento di cui all'art. 28 dello Statuto dei lavoratori | 76 |

CAPITOLO SETTIMO
IL CONTRATTO COLLETTIVO

SEZIONE I

TIPOLOGIA, EFFICACIA OGGETTIVA E SOGGETTIVA 79

- | | | |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. | Il contratto collettivo: funzione normativa, funzione obbligatoria e funzione gestionale | 79 |
| 2. | L'articolazione tipologica dei contratti collettivi succedutisi nel tempo: a) il contratto collettivo corporativo; b) il contratto collettivo previsto dall'art. 39 Cost. e il contratto collettivo recepito in decreto legislativo ai sensi della legge n. 741 del 1959 | 84 |
| 3. | Segue: il contratto collettivo di diritto comune: l'inderogabilità <i>in pejus</i> da parte del contratto individuale di lavoro e i criteri di raffronto fra le due discipline | 86 |
| 4. | L'ambito oggettivo di applicazione e l'efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale | 87 |
| 5. | L'intervento della contrattazione collettiva: l'Accordo interconfederale 28 giugno 2011, il Protocollo 31 maggio 2013, il Testo unico sulla rappresentanza 10 gennaio 2014 e l'Accordo interconfederale 9 marzo 2018 | 89 |
| 6. | Segue: l'efficacia soggettiva del contratto aziendale | 92 |
| 7. | Gli interventi legislativi e giurisprudenziali intesi ad estendere l'ambito di efficacia del contratto collettivo nazionale | 96 |

SEZIONE II

STRUTTURA E DISCIPLINA GIURIDICA 100

- | | | |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | La struttura della contrattazione collettiva. I rapporti fra contratti di diverso livello | 100 |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----|

	<i>pag.</i>
2. La disciplina giuridica del contratto collettivo: i soggetti stipulanti	102
3. Le procedure di stipulazione, la forma, l'interpretazione del contratto collettivo	104
4. L'efficacia del contratto collettivo nel tempo e nello spazio e la successione di contratti collettivi di uguale livello	105
5. La contrattazione collettiva e la legge. Le deroghe al principio di favore	108

CAPITOLO OTTAVO

LO SCIOPERO E LA SERRATA

1. Il fondamento costituzionale, la qualificazione giuridica, la titolarità e gli effetti del diritto di sciopero	111
2. I limiti all'esercizio del diritto di sciopero: i servizi pubblici essenziali e la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati	113
3. I limiti procedurali e i limiti sostanziali	115
4. I limiti sostanziali: gli accordi sulle prestazioni indispensabili e il ruolo della Commissione di garanzia	115
5. Il potere di precettazione della pubblica amministrazione	117
6. Le ulteriori funzioni della Commissione di garanzia	118
7. La tutela della libertà di iniziativa economica privata e del diritto al lavoro. Il boicottaggio e l'occupazione d'azienda	118
8. Segue: il sabotaggio, il blocco delle merci, il picchettaggio, il danno agli impianti e alla produttività dell'impresa	120
9. La tutela dell'assetto costituzionale. Lo sciopero di solidarietà e lo sciopero politico	122
10. Il crumiraggio	123
11. La serrata	124

CAPITOLO NONO

LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

SEZIONE I

L'INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO. IL PATTO DI PROVA	127
1. Il contratto di lavoro: la stipulazione	127

	<i>pag.</i>
2. Segue: i requisiti. La forma	129
3. L'assunzione in prova	131
4. Il collocamento ordinario: evoluzione	133
5. Segue: le procedure di assunzione	137
6. Segue: le agenzie private di collocamento	140
7. Il collocamento dei lavoratori extracomunitari	143
8. Il collocamento mirato dei disabili. Le categorie da assumere	146
9. Segue: le convenzioni e gli incentivi all'assunzione obbligatoria	153
10. Lo stato di disoccupazione	157

SEZIONE II

LA TITOLARITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO 161

1. L'originario divieto di intermediazione e di interposizione nelle prestazioni di lavoro. La deroga introdotta dal lavoro temporaneo	161
2. L'appalto di opere o servizi	165
3. L'appalto illecito (pseudo-appalto)	168
4. Segue: il regime sanzionatorio	171
5. La somministrazione di lavoro: condizioni di liceità	175
6. Segue: il contratto di somministrazione tra Agenzia e utilizzatore	177
7. Segue: il contratto di lavoro tra Agenzia e prestatore di lavoro	179
8. Segue: il regime sanzionatorio	183
9. Il distacco del lavoratore	186
10. Codatorialità e cotitolarità nei contratti di rete	188

CAPITOLO DECIMO

I CONTRATTI DI LAVORO A TIPOLOGIA PARTICOLARE

1. Premessa	193
2. Il contratto di lavoro a termine. Le causali, i limiti quantitativi, il diritto di precedenza nell'assunzione, i divieti di assunzione	194
3. La forma del contratto	198
4. Le proroghe, i rinnovi, la prosecuzione del rapporto dopo la scadenza del termine, la successione di contratti a termine, il trattamento retributivo e normativo, il computo dei lavoratori, l'estinzione del rapporto	199
5. Segue: ambito di applicazione della normativa sul contratto a termine	202
6. Il lavoro a tempo parziale	203

	<i>pag.</i>
7. Segue: la disciplina	205
8. Il lavoro ripartito (<i>job sharing</i>)	207
9. Il lavoro a domicilio	208
10. Il contratto di apprendistato. Le diverse tipologie	211
11. La disciplina generale dell'istituto	214
12. I tirocini formativi e di orientamento	218
13. Il contratto di lavoro sportivo	219
14. Il lavoro domestico	221
15. Il lavoro intermittente	222
16. Segue: le due diverse tipologie	224
17. La disciplina delle prestazioni occasionali di lavoro subordinato	225
18. Il rapporto di lavoro pubblico (rinvio)	227

CAPITOLO UNDICESIMO

GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

SEZIONE I

L'INQUADRAMENTO DEI LAVORATORI E LO *JUS VARIANDI* 229

1. Categorie, qualifiche e mansioni dei lavoratori 229
2. Il mutamento di mansioni 231

SEZIONE II

LA RETRIBUZIONE 237

1. L'obbligo retributivo 237
2. Segue: le tipologie di retribuzione 239
3. Segue: la struttura 241
4. Segue: la nozione 244
5. La retribuzione imponibile 246
6. Le invenzioni del lavoratore e i riflessi retributivi 247

SEZIONE III

L'OBBLIGO DI SICUREZZA DEL DATORE DI LAVORO 250

1. L'evoluzione normativa in tema di sicurezza sul lavoro 250

	<i>pag.</i>
2. Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81	251
3. I soggetti principali dell'obbligo di sicurezza e la delega di funzioni	254
4. Segue: il medico competente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	256
5. Le funzioni di vigilanza e il coordinamento sul territorio nazionale delle politiche in tema di sicurezza	258
6. Le funzioni di polizia giudiziaria ed il procedimento di estinzione delle contravvenzioni in materia di sicurezza sul lavoro	259
7. La responsabilità penale del datore di lavoro. La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche	260
8. L'esonero del datore di lavoro dalla responsabilità civile per l'infortunio e la malattia professionale	264
9. Il danno biologico, il danno morale e il danno esistenziale. Il <i>mobbing</i>	266

SEZIONE IV

I DIVIETI DI DISCRIMINAZIONE

E LA TUTELA DELLA *PRIVACY* DEL LAVORATORE

1. I divieti di discriminazione	269
2. Il lavoro minorile	270
3. Il lavoro femminile: dalla tutela alla parità, all'uguaglianza di opportunità	271
4. Il Codice delle pari opportunità. Gli organi amministrativi preposti alla promozione delle pari opportunità. Le discriminazioni dirette e indirette	273
5. La promozione delle pari opportunità. Le azioni positive	275
6. I divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro, nello svolgimento del rapporto di lavoro e nel trattamento previdenziale	278
7. Il divieto di licenziamento a causa di matrimonio	280
8. La tutela giudiziaria	281
9. La tutela contro le discriminazioni per razza, origine etnica, convinzioni personali e religiose, <i>handicap</i> , età ed orientamento sessuale	283
10. La tutela della riservatezza del lavoratore	286

CAPITOLO DODICESIMO

I POTERI DATORIALI E I LORO LIMITI

SEZIONE I

TEMPO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO 289

1. La nozione di orario di lavoro, di orario normale di lavoro, di durata massima settimanale, di riposo giornaliero 289
2. Segue: il lavoro straordinario ed il lavoro notturno 292
3. Segue: il riposo settimanale, le festività e le ferie 294
4. Il luogo della prestazione di lavoro ed il trasferimento del lavoratore 297

SEZIONE II

I POTERI DIRETTIVO E DI CONTROLLO DEL LAVORO.
IL POTERE DISCIPLINARE 299

1. Il potere direttivo e la speculare posizione obbligatoria del dipendente: gli obblighi di obbedienza e diligenza 299
2. Segue: l'obbligo di fedeltà. Il patto di non concorrenza 300
3. Il potere di controllo dell'attività di lavoro 302
4. Il potere disciplinare: i limiti procedurali 304
5. Segue: i limiti sostanziali ed il regime delle impugnazioni 306

CAPITOLO TREDICESIMO

LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. La sospensione per motivi attinenti alla persona del lavoratore: la malattia e l'infortunio 309
2. La gravidanza e il puerperio. Il congedo di maternità e di paternità 312
3. I congedi parentali 315
4. I congedi per i familiari di portatori di *handicap* grave, per eventi particolari e per la formazione 318
5. Segue: l'elezione a funzioni pubbliche elettive e a cariche sindacali 321
6. La sospensione per motivi attinenti all'organizzazione produttiva. La Cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria 322
7. I contratti di solidarietà 333
8. I fondi di solidarietà 335

	<i>pag.</i>
9. La riforma degli ammortizzatori sociali per la disoccupazione involontaria. La NASpI e la DIS-COLL	337
10. L'assegno di ricollocazione (A.d.R.)	343

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

SEZIONE I

I LICENZIAMENTI INDIVIDUALI	347
1. Osservazioni generali	347
2. Il rapporto di lavoro a termine: le dimissioni ed il licenziamento	349
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato: le dimissioni. L'obbligo di preavviso	350
4. Segue: il licenziamento	353
5. I requisiti sostanziali del licenziamento: giusta causa e giustificato motivo soggettivo e oggettivo	354
6. Segue: gli oneri probatori in caso di giusta causa e giustificato motivo soggettivo	356
7. Segue: gli oneri probatori in caso di giustificato motivo oggettivo	357
8. Il licenziamento discriminatorio	360
9. I requisiti formali	361
10. L'impugnazione e le conseguenze del licenziamento illegittimo	366
11. Il "costo" del licenziamento. I regimi di tutela	367
12. Le tutele dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori: la stabilità c.d. reale con risarcimento pieno	371
13. Segue: la reintegrazione con risarcimento limitato a dodici mensilità	374
14. Segue: l'indennità risarcitoria compresa fra le dodici e le ventiquattro mensilità	376
15. Segue: il risarcimento compreso fra le sei e le dodici mensilità	380
16. La stabilità c.d. obbligatoria	381
17. Il contratto a tutele crescenti	385
18. Il recesso <i>ad nutum</i>	393
19. La disciplina emergenziale conseguente alla pandemia da Covid-19	396

SEZIONE II

I LICENZIAMENTI COLLETTIVI	398
1. I licenziamenti collettivi: la nozione	398

	<i>pag.</i>
2. Le due figure di licenziamento collettivo	399
3. Segue: gli adempimenti procedurali	402
4. I regimi di tutela	405

SEZIONE III

IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO 408

1. Il trattamento di fine rapporto	408
2. La devoluzione degli accantonamenti annuali ai Fondi di previdenza complementare. L'anticipazione del trattamento di fine rapporto	410
3. Le indennità in caso di morte del lavoratore	412

CAPITOLO QUINDICESIMO

LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

1. L'inderogabilità delle norme e l'indisponibilità dei diritti	413
2. Le rinunzie e le transazioni del lavoratore	415
3. La prescrizione e la decadenza dei diritti del lavoratore	418
4. Il trasferimento d'azienda. La nozione	421
5. Gli strumenti giuridici del trasferimento	423
6. Gli effetti del trasferimento sui lavoratori	425
7. Le procedure sindacali	427